

Asilo Nido Bucaneve



Carta dei servizi

Versione agosto 2025

Indice:

1. Descrizione e finalità della carta dei servizi.....	pag. 3
2. Definizione e finalità del servizio.....	pag. 3
2.1 Breve descrizione del servizio.....	pag. 3
2.2 Principi pedagogici.....	pag. 4
2.3 Finalità.....	pag. 5
3. Informazioni sulla struttura.....	pag. 5
3.1 Ente gestore e forma giuridica.....	pag. 5
3.2 Denominazione e indirizzo del nido dell'infanzia.....	pag. 5
3.3 Orari, vacanze e giorni di chiusura.....	pag. 5
3.4 Autorizzazione.....	pag. 6
3.5 Il personale.....	pag. 6
3.6 Gli spazi.....	pag. 7
3.7 Materiali di gioco.....	pag. 9
3.8 Impostazione dell'attività quotidiana	pag. 9
3.9 Interazioni tra educatore e bambino.....	pag. 11
3.10 Interazioni tra bambini.....	pag. 12
3.11 L'ambientamento al nido	pag. 13
4. Condizioni di iscrizione.....	pag.14
5. Modalità di iscrizione e disdetta.....	pag.16
6. Alimentazione e salute.....	pag.16
6.1 Alimentazione.....	pag.16
6.2 Salute, ordine e pulizia.....	pag.17
7. Comunicazione / interazione / reclami.....	pag.18
7.1 Modalità di interazione con i familiari.....	pag.18
7.2 Reclamo.....	pag.19

1. Definizione e finalità della carta dei servizi

La Carta dei servizi nasce con l'idea di valorizzare la cultura dell'infanzia, partendo da una riflessione pedagogica all'interno del Nido. È un accordo tra chi offre un servizio e chi ne usufruisce; serve non solo a spiegare in modo chiaro cosa viene offerto, ma anche a garantire trasparenza e qualità dell'operato.

Questo documento aiuta a fissare obiettivi chiari, a valutare come il servizio funziona davvero e a comunicare in modo aperto con le famiglie. Tutto questo coinvolgendo attivamente genitori, personale educativo e struttura, per assicurarsi che il servizio sia sempre il più adatto possibile alle esigenze dei bambini e delle loro famiglie.

2. Definizione e finalità del servizio

2.1 Breve descrizione del servizio

L'asilo nido Bucaneve si propone come un servizio di cura amorevole e di sostegno rivolto ai piccoli e alle loro famiglie. È situato nella bella cornice di Rivapiana, all'interno della struttura della Scuola R. Steiner; dispone di uno splendido giardino attrezzato, dedicato solo all'utilizzo del Nido.

L'obiettivo educativo principale è quello di aiutare i bambini a raggiungere le tappe proprie dell'età e ad acquisire le abilità, le competenze, nonché le dotazioni affettive e relazionali utili per costruire un'esperienza di vita ricca e armonica, seguendo serenamente il proprio ritmo.

Per questo fine, il nido Bucaneve offre un ambiente caloroso e accogliente, a misura di bambino e il più possibile simile a una casa, nel quale si possano ritrovare i ritmi rassicuranti della quotidianità domestica.



Il Nido è aperto indistintamente a tutti i bambini con un'età compresa tra i dodici mesi e i quattro anni, indipendentemente dalla propria origine sociale, culturale e religiosa.

Poiché si tratta del primo distacco del bambino dalla famiglia, vengono proposte due serate dedicate ai genitori durante l'anno, pensate come momenti di scambio e condivisione. Inoltre, in collaborazione con la Scuola Steiner, sono organizzate due conferenze su tematiche legate alla pedagogia del bambino piccolo, per offrire spunti e strumenti utili a sostenere i genitori in questo percorso.

Prima di accogliere un bimbo al nido Bucaneve, avviene un primo colloquio informativo, con visita della struttura, seguito da un colloquio d'entrata, dove si scambiano informazioni relative al bambino e all'esperienza genitoriale. L'ambientamento si svolge nell'arco di tre settimane, un periodo pensato per favorire un ambientamento graduale e sereno del bambino. Durante questo tempo, si richiede ai genitori un certa flessibilità, così da poter rispettare i ritmi e i bisogni di ogni bambino.

2.2 Principi pedagogici

L'asilo nido Bucaneve si ispira ai principi della pedagogia di Rudolf Steiner e alle ricerche della pediatra Emmi Pikler sull'educazione del bambino piccolo.

Al centro di questa visione c'è un profondo rispetto per il bambino e per la sua autonomia. L'idea è quella di creare un ambiente che richiami il più possibile l'atmosfera familiare: un luogo sicuro e accogliente dove i bambini possano ritrovare calma, regolarità e serenità attraverso attività semplici come il gioco libero, i momenti di cura quotidiana e il riposo.

Secondo questo approccio, i bambini devono essere liberi di muoversi e giocare, senza interventi diretti e continui da parte degli adulti. L'educatore osserva con attenzione, sostiene senza invadere, propone attività significative che stimolino lo sviluppo in modo naturale. Questo tipo di contesto favorisce il benessere fisico ed emotivo del bambino, contribuendo a una crescita armoniosa sia dal punto di vista motorio che cognitivo.

Un punto chiave di questo approccio è l'importanza dell'imitazione: il bambino apprende osservando gli adulti nei gesti della vita quotidiana come preparare la merenda, curare il giardino, cucire. L'educatore diventa così un riferimento attraverso l'esempio, offrendo attività che i bambini possano osservare, imitare e gradualmente riprodurre, sviluppando competenze in modo spontaneo e rispettoso dei propri tempi di sviluppo.

Anche la pedagogia steineriana valorizza questi aspetti e pone il bambino al centro dell'azione educativa, nel pieno rispetto della sua autonomia, dei suoi ritmi, della sua libertà e della sua creatività. Questo significa accogliere il bambino nella sua unicità, creando un ambiente che lo sostenga nella scoperta di sé e nella relazione con gli altri.



Il nido si presenta così come uno spazio protetto e stimolante, dove ogni bambino possa sentirsi accolto, libero di esprimersi, di crescere, di imparare e di costruire giorno per giorno la propria autonomia.

Per maggiori informazioni riguardanti il metodo educativo rimandiamo al Progetto pedagogico del Nido Bucaneve

2.3. Finalità

Il nido promuove nel bambino lo sviluppo armonico (sensoriale, motorio, linguistico, sociale ed emotivo), sostiene l'autonomia nel rispetto dei tempi individuali, accompagna le famiglie nella conciliazione vita – lavoro e crea un contesto educativo sereno e sicuro.

3. Informazione sulla struttura

3.1 Ente gestore e forma giuridica

Il Nido Bucaneve è gestito dall'Associazione Nido Bucaneve con sede a Minusio.
Presidente: Eveline Picchetti, e-mail: amministrazione@nidobucaneveminusio.ch

La nostra struttura beneficia dell'autorizzazione rilasciata dall'Ufficio del sostegno a enti e attività per le famiglie e i giovani (UfaG), organo preposto alla vigilanza .

3.2 Denominazione e indirizzo del nido dell'infanzia

Nido dell'infanzia: Nido Bucaneve
Via : dei Paoli 36
Cap: 6648 , Minusio

Telefono : 077 497 44 39

Direttrice pedagogica : Michaela Cesalli
e-mail: info@nidobucaneveminusio.ch

Amministratrice : Giada Ferretti
e-mail: amministrazione@nidobucaneveminusio.ch

3.3 Orari, vacanze e giorni di chiusura

Giorni di apertura : da lunedì a venerdì dalle 7:30 alle 18:00

Entrate:

Prima entrata tra le 7:30 e le 9:00 (accoglienza)

Seconda entrata 12:00

Terza entrata 13:00

Uscite:

Prima uscita 12:00

Seconda uscita 13:00

Terza uscita tra le 16:00 e le 18:00 (bisogna indicare all'educatrice l'orario in cui si viene a prendere il figlio/a al nido)

Chiusure annuali : due settimane a Natale, una settimana a Pasqua (dal venerdì Santo), due settimane in estate (a luglio, le date vengono comunicate annualmente), oltre ai giorni festivi cantonali.

3.4 Autorizzazione

Il nido ha l'autorizzazione cantonale rilasciata dall'UfaG per accogliere fino a un massimo di 16 bambini al giorno, suddivisi in tre fasce d'età:

- Gruppo piccoli: 4 bambini dai 13 mesi ai 24 mesi
- Gruppo medi: 8 bambini dai 2 anni ai 3 anni
- Gruppo grandi: 4 bambini dai 3 anni

Il rapporto cantonale educatore bambino prevede la seguente ripartizione:

- Per il gruppo dei piccoli è previsto un educatore
- Per il gruppo dei medi e grandi, quando è al completo, 2 educatori

3.5 Il personale

L'équipe educativa:

L'équipe educativa del nido dell'infanzia Bucaneve è formata da personale educativo qualificato; è in numero adeguato alla capienza e all'età dei bambini.

Sono previste riunioni d'équipe settimanali per la condivisione educativa e l'aggiornamento continuo; il personale partecipa regolarmente a formazioni e convegni legati all'ambito della prima infanzia, confrontando idee e riflessioni con altri professionisti del settore.

L'équipe educativa è guidata dalla direttrice educativa, la quale lavora sulla qualità educativa all'interno del servizio, è responsabile del personale educativo, inoltre ha il compito di gestire i rapporti con le famiglie così come l'organizzazione generale.



L'intera équipe si occupa invece di:

- Instaurare con il bambino e la sua famiglia una relazione significativa basata sulla fiducia, sul rispetto e la trasparenza;
- Accompagnare il bambino nel suo percorso, sostenerlo nella sperimentazione autonoma, nelle sue fasi di sviluppo psico-motorio e aiutarlo nelle cure quotidiane;
- Creare un ambiente sereno, accogliente, sicuro e stimolante. Gli spazi progettati favoriscono l'autonomia, sono a misura di bambino e adeguati alla sua crescita;
- Offrire al bambino opportunità di gioco libero per sviluppare autonomia, fantasia e autostima, lasciandogli la possibilità di decidere cosa fare, quando farlo, per quanto tempo, con chi e con quale materiale;
- Rispondere alle esigenze di ogni singolo bambino tenendo ben presente i suoi bisogni: questi sono soprattutto la presenza di una relazione stabile, la sicurezza emotiva e l'integrità fisica, la routine che lo aiuti a riconoscere i momenti della giornata;
- Utilizzare un linguaggio semplice, chiaro, adeguato e curato per accompagnare il bambino nella sua quotidianità al nido.

Personale in formazione

Oltre al personale educativo fisso, ogni anno l'Associazione nido Bucaneve offre la possibilità a ragazze e ragazzi di poter svolgere uno stage pre - formativo più o meno lungo presso il nido.

Personale ausiliario

Il nido non dispone di personale ausiliario interno, poiché le pulizie e la preparazione dei pasti sono svolte dal cuoco e dal personale della scuola Steiner, presso cui il nido ha la propria sede.

Collaborazioni esterne

In caso di bisogno, il personale collabora attivamente con professionisti di vari servizi presenti sul territorio come per es. SEPS, SAE, UAP, curatele, tutele...

Inoltre, il nido Bucaneve è affiliato all'Associazione delle strutture d'accoglienza per l'infanzia della Svizzera italiana ATAN.

3.6 Gli spazi

La struttura è situata all'interno della Scuola R. Steiner di Minusio, al primo piano; dispone inoltre di un giardino dedicato esclusivamente all'utilizzo del Nido.

L'organizzazione degli spazi interni

La struttura è organizzata nel modo seguente: due spaziosi locali sono dedicati al gioco dei bambini, uno per il gruppo dei piccoli e l'altro per il gruppo dei medi grandi; in uno di essi si svolgono anche la merenda e il pranzo.



Ogni gruppo ha il suo locale per il riposo pomeridiano; quello del gruppo medi-grandi è stato strutturato in maniera polivalente, fungendo anche da stanza gioco e riadattandosi al momento della nanna.

La struttura ha un servizio igienico totalmente ristrutturato e ad altezza bambino, che comprende piccoli WC, dei vasetti per i più piccini e un lavandino con più rubinetti.

All'entrata della struttura si trova uno spogliatoio dove ogni bambino ha il suo posto, che impara a riconoscere attraverso alcune immagini: lì si cambia e vengono riposti i suoi oggetti personali.

Ambiente caldo e accogliente: nel nostro nido vogliamo offrire ai bambini l'esperienza di spazi ordinati, arredati con cura e con materiali naturali, che favoriscano una percezione sensoriale autentica, con una predominanza di colori pastello, che trasmettano un'atmosfera ovattata, nella quale i nostri piccoli ospiti possano sentirsi al sicuro. Diamo grande importanza alla cura dei dettagli, nella predisposizione degli spazi, degli arredi e nei materiali, perché la riteniamo un gesto di rispetto verso i bambini che vi ritrovano i loro punti di riferimento (possono trovare i materiali di gioco sempre accessibili negli stessi posti, osservano i gesti delle educatrici quando i giochi necessitano di qualche riparazione, imparano la cura verso l'ambiente circostante cogliendo i gesti con cui le educatrici riordinano la stanza).

L'organizzazione degli spazi esterni

I bambini hanno a disposizione un bel giardino attrezzato con giochi all'aperto, come la casetta di legno, un'ampia sabbiera con secchielli e palette, attrezzi per il giardinaggio, fiori, alberi e arbusti, alcuni tronchi, travi e corde, attraverso i quali esercitare anche l'equilibrio.

Il bambino piccolo si sviluppa attraverso il movimento. Egli si esercita instancabilmente, col camminare, salire, restare in equilibrio, saltare, arrampicarsi, correre; in questo modo impara a padroneggiare il proprio corpo. Il nostro compito è quello di fornire situazioni adeguate e permettergli di sviluppare le sue capacità motorie, soprattutto il suo equilibrio, nel modo migliore. Avrà quindi la possibilità di muoversi su superfici differenziate e cioè morbide, dure o irregolari: la sabbia, il truciolo, la terra compatta, la ghiaia, il prato, travi e tronchi. Anche salire e scendere le scale è di grande aiuto nello sviluppo delle abilità motorie.



L'uscita in giardino avviene quotidianamente, tutti i giorni dell'anno, con qualsiasi condizione meteorologica. È per noi essenziale permettere ai bambini di sperimentare vari materiali naturali così come temperature e climi differenti. Osservare la felicità di un bambino quando salta in una pozzanghera o il suo stupore quando ammira una lucertola è per noi fonte di grande ispirazione.

3.7 Materiali e oggetti di gioco

Al nido Bucaneve i bambini trovano oggetti naturali che favoriscono la scoperta del mondo. L'attività principale è il gioco libero: negli spazi dedicati al gioco all'interno, i bambini trovano semplici oggetti naturali per le costruzioni, per il gioco con le bambole e per il movimento. Vi sono tappeti e, per i momenti di relax, è presente materiale soffice.

In un angolo di una delle stanze da gioco, i bambini possono trovare "la cucina delle bambole" e il suo salottino attinente per il gioco simbolico: sono a disposizione un tavolo, una cucina con i vari accessori, culle e passeggiini. In questi spazi i bambini possono interpretare i ruoli della famiglia. Si trovano ugualmente legni per le costruzioni, vi sono a disposizione tronchi e carretti da tirare.



Ogni bambino ha la possibilità di scegliere cosa fare nei momenti di gioco libero in base alla propria volontà e al bisogno di quel momento. L'obiettivo principale è quello di poter stimolare la creatività e la fantasia del bambino tenendo conto della sua individualità e permettendogli di sviluppare autonomia e autodeterminazione.

3.8 Impostazione dell'attività quotidiana

Le giornate al nido si svolgono seguendo sempre lo stesso ritmo, alternando attività libere e guidate: gioco libero, merenda, canto e giochi ritmici, narrazione, uscita in giardino. Inoltre, il ritmo del giorno si inserisce in un ritmo settimanale, mensile e stagionale, che i bambini sperimentano stando fuori all'aperto e cogliendo il passare e il trasformarsi delle stagioni, con le loro particolari atmosfere interiori.

Ritmo e ripetizione sono elementi essenziali nell'organizzazione della giornata, perché infondono al bambino una sensazione di sicurezza e di fiducia nel suo ambiente, sentimenti questi che gli danno la spinta interiore necessaria ad agire e sperimentare liberamente. Per questo, il ritmo è fondamentale per la vita del bambino, in quanto nella ripetizione e nel riconoscere i vari momenti che scandiscono il giorno e la settimana egli trova il modo di orientarsi, ricavandone sicurezza e fiducia.

Di norma, le attività della giornata vengono svolte in due gruppi (a seconda del numero dei bambini) per favorire un gioco sereno dei bambini più piccoli, che durante i momenti di gioco libero hanno a disposizione una stanza a loro dedicata. In ogni stanza c'è un'educatrice o ve ne

sono due, a dipendenza del numero dei bambini presenti. I due gruppi mantengono comunque la stessa scansione della giornata e seguono gli stessi ritmi nel corso dell'anno.

Durante la giornata i due gruppi si ritrovano a tavola (per la merenda e per il pranzo) e nel giardino, per condividere momenti comuni dove tutti i bambini possano interagire.

Gli orari della giornata sono strutturati come segue:

- alle ore 7:30 un'educatrice inizia l'accoglienza, che prosegue fino alle 9:00
- alle ore 8:15 viene raggiunta dalla seconda educatrice e alle 8:30 dalla terza (quando il numero dei bambini presenti lo richiede)
- dal momento del loro arrivo fino alle 9:25 i bambini possono giocare liberamente
- alle ore 9:25 i bambini lavano le mani, poi ci si siede a tavola per il canto del buongiorno, una filastrocca con le dita e per la merenda;
- una volta finita la merenda, i bambini possono tornare a giocare liberamente
- alle ore 10:30, al suono di un canto del riordino, ogni cosa ritrova il suo posto
- alle ore 10:45 ci si reca in bagno e ci si prepara per andare a giocare in giardino
- alle ore 11:45 si risale dal giardino
- alle ore 12:00 è prevista una prima uscita di alcuni bimbi, mentre i bambini rimasti in asilo si ritrovano a tavola per pranzare
- alle ore 13:00 è prevista una seconda uscita; nel frattempo, i bambini che rimangono al nido vengono preparati per la nanna
- alle ore 14:30/15:00 i bimbi si risvegliano e vengono poi accompagnati in bagno per le cure
- alle ore 15:30 ci si riunisce a tavola per la merenda
- dalle ore 16:00 è prevista l'uscita del pomeriggio: i bambini possono giocare liberamente all'interno e/o in giardino (la successione degli ambienti cambia a seconda della stagione) fino all'arrivo dei genitori
- alle ore 18:00 si conclude la giornata al nido.



Benvenuto e commiato

L'accoglienza e il congedo sono momenti molto delicati, perché segnano la separazione o il ritrovo tra genitore e bambino; richiedono quindi particolare attenzione.

Questi passaggi avvengono in un clima sereno e rispettoso, in presenza dell'educatrice di riferimento e rappresentano anche un momento utile per lo scambio di informazioni importanti (sonno, alimentazione, stati d'animo, avvenimenti specifici, ecc.)

All'arrivo viene chiesto al genitore di salutare il proprio bambino, così che quest'ultimo, anche se con difficoltà, possa prendere consapevolezza della separazione.

Se ci sono difficoltà al distacco, l'educatore cerca delle soluzioni adeguate, come ad esempio il passaggio del bimbo dalle braccia del genitore alle sue, oppure proponendo un gioco che al bambino interessa particolarmente.

Anche il momento del ricongiungimento con il genitore ha un grande valore: lasciarsi e ritrovarsi sono entrambi momenti emotivamente intensi. Per questo è importante accogliere le emozioni del bambino con empatia e attenzione, aiutandolo a riconoscerle e a gestirle. Le reazioni dei bambini possono essere molto diverse: gioia, sfida, fuga, indifferenza, oppure comportamenti inaspettati che a volte sembrano rivolti contro i genitori, ma che fanno parte del loro modo di elaborare il distacco.

Dopo il primo momento di ritrovo tra bambino e genitore, l'educatore riprende la relazione e condivide il racconto della giornata, fornendo tutte le informazioni utili.

Annualmente vengono organizzati colloqui con le singole famiglie dove entrambi le parti (educatrice di riferimento e famiglia) possono discutere del bambino in modo più puntuale.

Il personale educativo opera mantenendo la riservatezza su dati sensibili di cui viene a conoscenza.



3.9 Interazioni tra educatore e bambino

L'educatrice è una figura di riferimento, che ricrea in parte il contesto familiare, offrendo sicurezza e consentendo al bambino di ambientarsi nella comunità di adulti e pari del nido.

Nell'interazione con il bambino, l'educatrice si pone con capacità di ascolto ed empatia: l'adulto si esprime con calma e si rivolge con attenzione al singolo bambino. Durante ogni momento della giornata, in particolare durante i momenti di gioco libero e nell'interazione tra pari, la presenza dell'adulto di riferimento deve essere costante, vigile e attenta, ma non invadente. Le educatrici sono inoltre disponibili, delicate e attente nelle situazioni di contatto fisico.

Questo atteggiamento pone le basi di una vera relazione educativa, nella quale l'educatrice riesce a rapportarsi al bambino accettandone la complementarietà, la competenza, il diritto alla protezione e alla guida, ma rispettandone e valorizzandone al tempo stesso anche l'autonomia, sempre crescente.

Le educatrici si occupano inoltre di gestire al meglio gli spazi e i tempi della giornata al Nido: hanno cura di creare un ambiente il più possibile corrispondente ai bisogni dei bambini, in

funzione dell'età. Infatti, è necessario per il benessere e la serenità del piccolo che percepisca ordine intorno a sé; è altrettanto importante che la giornata sia scandita da ritmi e rituali, in quanto essi aiutano il bambino a situarsi nello spazio temporale e lo rassicurano.



Per un approfondimento sui principi pedagogici di riferimento, si rimanda al Progetto Pedagogico dell'Asilo Nido Bucaneve.

3.10 Interazioni tra bambini

Le relazioni con i pari svolgono un ruolo di notevole importanza per lo sviluppo dei bambini di asilo nido e per la loro vita futura. In particolare, le esperienze dei primi anni di vita hanno implicazioni per l'instaurarsi di dinamiche sane e per l'accettazione dei bambini da parte dei compagni. Nel nido, i bambini possono muoversi liberamente nello spazio dedicato al gioco, interagiscono nei giochi di costruzione, svolgono giochi di ruolo, con la presenza costante, discreta e attenta di un'educatrice che interviene solo se la situazione richieda una mediazione.





3.11 L'ambientamento al nido

Per ambientamento si intende un periodo di tempo limitato in cui il bambino fa le sue prime esperienze all'interno del nostro nido insieme al suo genitore; si familiarizza con l'ambiente, gli spazi, la figura di riferimento e i ritmi della giornata.

Per la maggior parte dei bambini accolti nel nostro nido Bucaneve, è la prima esperienza al di fuori della cerchia familiare. L'ambientamento è un momento delicato sia per il bambino, sia per il genitore, un momento che deve essere curato fino nei dettagli.

Durante la fase di ambientamento, è importante che l'educatrice di riferimento favorisca un distacco graduale del bambino dalla figura genitoriale. Questo processo aiuta il bambino a prendere confidenza con il nuovo ambiente attraverso l'esplorazione degli spazi, dei materiali e la creazione di una relazione di fiducia e sicurezza con l'educatrice.

La presenza del genitore è fondamentale: rappresenta un punto di riferimento stabile e rassicurante in un momento di cambiamento e novità.

Il nido Bucaneve propone un periodo di ambientamento della durata di tre settimane, articolato in questo modo:

- Prima settimana: il bambino e il genitore iniziano a conoscere l'ambiente, i ritmi e le persone del nido. Il tempo di presenza richiesto è circa di un'ora. L'educatrice inizia gradualmente a stabilire un rapporto con il bambino, rispettando i suoi tempi e trasmettendogli sicurezza attraverso la presenza e la relazione.
- Seconda settimana: l'attenzione si concentra sul distacco graduale dalla figura genitoriale. L'educatrice accompagna il bambino in questo passaggio sostenendolo nel trovare fiducia nell'ambiente e nelle nuove figure adulte del nido. Il tempo di presenza del bambino aumenta pian piano.
- La terza settimana: vengono finalmente introdotti i momenti “chiave” della giornata (pranzo, riposo pomeridiano).

L'educatrice di riferimento ha il compito di creare un dialogo con i genitori del bambino, che permetta di sviluppare un rapporto di continuità. Esso aiuta ad avere legami stabili, basati sulla fiducia.

Questa collaborazione pone al centro il benessere del bambino.

Nel periodo di ambientamento e nei primi mesi al nido, è importante garantire una frequenza regolare: questo aiuta il bambino a vivere con serenità la continuità delle relazioni, sia con i compagni, sia con il personale educativo.

Nel limite del possibile, vanno evitate interruzioni di frequenza del bambino dovute ad esempio a vacanze, congedi, ecc.

Nei primi mesi di frequenza è possibile che il bambino si ammali più spesso, entrando in contatto con diversi virus. Questo processo è del tutto naturale: il sistema immunitario, infatti, si rafforza proprio attraverso queste esperienze e diventa via via più pronto a difendersi da malattie più importanti.



4. Condizioni di iscrizione

La famiglia può beneficiare del servizio Nido se entrambi i genitori hanno un'occupazione lavorativa e/o in caso di iscrizione alla cassa disoccupazione e/o in caso di formazione. Altri casi definiti "particolari" sono ammessi previa accettazione da parte dell'autorità competente (UfaG).

La frequenza minima è di 16 ore settimanali (tre mezze giornate con tre pasti oppure una giornata intera e una mezza giornata con pasto).

Nell'autunno 2018 sono entrati in vigore degli aiuti universali a beneficio di tutte le famiglie:

1. CHF 100 di riduzione sulla retta per una frequenza settimanale tra 16 e le 29 ore;
2. CHF 200 di riduzione sulla retta per una frequenza settimanale superiore alle 30 ore;
3. 33% di riduzione sulla retta per le famiglie che beneficiano della riduzione dei premi per l'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (RIPAM) secondo la legge di applicazione della legge federale sull'assicurazione malattie (LCAMAL)
4. Sostituzione del rimborso della spesa di collocamento (RISC) con un contributo a favore dei beneficiari di assegni di prima infanzia (API) fino a un rimborso massimo di CHF 800 mensili.

La retta mensile:

Abbonamenti mezza giornata, frequenza a settimana per tutto il mese

- 1 mezza giornata CHF 140.-
- 3 mezze giornate CHF 410.-
- 4 mezze giornate CHF 530.-
- 5 mezze giornate CHF 650.-

Abbonamento a tempo pieno, frequenza a settimana per tutto il mese (pasti NON inclusi)

- 1 giornata e ½ CHF 430.-
 - 2 giornate CHF 580.-
 - 3 giornate CHF 880.-
 - 4 giornate CHF 940.-
 - 5 giornate CHF 1050.-
-
- Mezza giornata in più rispetto all'abbonamento CHF 50.-
 - Ore supplementari (inferiori alla mezza giornata) CHF 11.- all'ora

Pasti

- A pasto CHF 10.-

In caso di assenze i pasti non verranno calcolati se comunicato al Nido entro le ore 8:30 dell'assenza del/la bambino/a

Le ore di assenza non possono essere recuperate e indipendentemente dalla motivazione e causa sono ugualmente soggette a pagamento.



5. Modalità di iscrizione e disdetta

Nel caso in cui tutti i criteri di accettazione vengono rispettati, la famiglia può procedere con la compilazione di tutti i documenti necessari per poter effettuare l’iscrizione definitiva, ovvero:

- Contratto (sarà inviato via e-mail dalla direttrice)
- Protocollo persone autorizzate al ritiro
- Assicurazione RC
- Attestati del datore di lavoro/formazione/cassa disoccupazione

Sottoscrivendo il contratto, la famiglia versa contemporaneamente una tassa unica d’iscrizione di CHF 100 che, di fatto, sancisce l’inizio di una relazione reciproca.

Il contratto menziona anche il termine di disdetta accettato per il 31 dicembre o per il 31 agosto con preavviso scritto di tre mesi.

6. Alimentazione e salute

6.1 Alimentazione

Il pasto è considerato un momento importante e privilegiato, curato con attenzione in tutti i suoi aspetti. Dal punto di vista educativo, rappresenta un’occasione di convivialità e dialogo, in cui i bambini interagiscono tra loro, condividendo sguardi e parole; i più grandi spesso si offrono per aiutare i più piccoli.

Durante questo momento i bambini imparano a stare seduti a tavola, a rispettare i ritmi degli altri ed esercitano così la pazienza e l’attesa. Vengono incoraggiati a utilizzare stoviglie in autonomia (posate e bicchiere) e ad assaggiare le diverse pietanze. Le educatrici siedono a tavola con i bambini, mangiano insieme a loro e offrono sostegno e buon esempio.

A livello nutrizionale, il nido Bucaneve propone un menù vegetariano preparato con cura dal cuoco della Scuola Steiner che ospita la nostra struttura. I menù, variegati ed equilibrati, rispettano le linee guida cantonali in materia di alimentazione e seguono una rotazione mensile. In questo modo i bambini imparano a seguire una dieta sana e corretta, venendo incoraggiati ad assaggiare sia cibi meno graditi sia quelli ancora nuovi.

Spuntini e merende prevedono frutta di stagione accompagnata da cracker e gallette. Il pasto principale comprende sempre: insalata e/o verdure crude, un piatto principale con verdure cotte di stagione, carboidrati e proteine come unica bevanda acqua naturale del rubinetto.

Ogni lunedì mattina il menù settimanale viene esposto nello spogliatoio, così che le famiglie possano prenderne visione in anticipo.

In caso di allergie o intolleranze alimentari, presentando un certificato medico, vengono garantiti pasti specifici e adeguati alla necessità di ciascun bambino.

6.2 Salute, ordine e pulizia

Il personale educativo rispetta le disposizioni e le direttive cantonali in materia di salute, attuando misure specifiche di prevenzione delle malattie trasmissibili e delle epidemie. Segue i protocolli stabiliti per l'intervento in caso di malattia e può contare in ogni momento sul supporto e la consulenza del medico scolastico di riferimento, la Dottoressa Elisa Casarin (studio a Muralto).

Nel nido è disponibile una farmacia di pronto soccorso e tutti gli educatori frequentano regolarmente corsi di base e aggiornamenti di Pronto Soccorso Pediatrico.

Per ogni bambino è presente una scheda sanitaria con le informazioni utili e i contatti d'emergenza (genitori, persone di fiducia, pediatra)

In caso d'infortunio o malessere, i genitori vengono sempre contattati.

Di regola, il personale educativo non è autorizzato a somministrare farmaci. In situazioni eccezionali, il genitore, in accordo con il pediatra, può richiedere la somministrazione (eccezione fatta per farmaci salvavita), consegnando:

- la prescrizione medica dettagliata,
- il protocollo di somministrazione redatto dal pediatra (con data, orario, dosaggio e modalità),
- il farmaco prescritto,
- il modulo "protocollo Medicamenti" compilato e firmato (viene fornito dalla direzione).

Il personale educativo non è autorizzato a eseguire medicazioni invasive. Eventuali richieste particolari vengono valutate dall'equipe educativa insieme al medico scolastico di riferimento.

Il nido segue rigorosamente le norme igienico – sanitarie, per offrire ai bambini un ambiente pulito, sicuro e salubre, in cui possono muoversi e giocare in uno spazio curato e accogliente. Più precisamente:

- i bambini lavano le mani prima e dopo ogni pasto;
- i denti vengono puliti con il proprio spazzolino, dopo il pasto principale, con l'aiuto dell'educatrice;
- i locali vengono costantemente arieggiati;
- i giocatoli vengono regolarmente lavati e disinfezati.

In caso di malattia contagiosa, febbre, congiuntivite, diarrea o vomito, il bambino non potrà frequentare il nido fino alla sua completa guarigione. Per febbre si intende una temperatura che raggiunge i 38° C (misura ascellare). Il bambino è riammesso al nido unicamente dopo aver trascorso 24 ore dal momento della sua presunta guarigione, ossia l'assenza dei sintomi, con una temperatura inferiore al 38° C.

Se durante la permanenza al nido **il bambino manifesta un malessere** (come ad esempio: febbre, vomito, diarrea, congiuntivite...), l'educatore informerà immediatamente **i genitori, che saranno tenuti a riprenderlo al più presto.**

7. Comunicazione / interazione/ reclami

7.1. Modalità di interazione con i familiari

Il direttore educativo incontra i genitori che intendono iscrivere il figlio al Nido Bucaneve, presentando in modo dettagliato la struttura e fornendo loro le informazioni di base. Durante questo colloquio informativo i genitori hanno la possibilità di porre domande e ricevere informazioni necessarie per fare chiarezza su tutto ciò che concerne il “mondo” nido.

Le principali informazioni amministrative (contratto e regolamento, disdetta, ecc.) vengono inviate individualmente via e-mail dalla direttrice educativa, in un secondo tempo, dopo che i genitori, d'accordo con la direzione, hanno deciso di iscrivere il proprio figlio al nido.

Altre informazioni (orario d'apertura, calendario annuale, menu, iniziative varie, ecc.) sono comunicate ai genitori sia via e-mail, sia tramite l'albo posto all'entrata del nido.

Sono previsti ulteriori momenti di conoscenza reciproca fra il personale del nido e le famiglie:

- due serate genitori nel corso dell'anno, una in autunno e una a giugno, per far conoscere alle famiglie la vita dei bambini al nido e per trattare, quando necessario, alcuni temi rilevanti o più specifici (queste serate sono riservate ai genitori)
- due conferenze all'anno su temi specifici legati alla prima infanzia, tenute da relatori esperti, organizzate in collaborazione con la scuola Steiner (riservate ai genitori)
- una merenda di inizio estate insieme ai bambini

Ai genitori viene richiesta la preziosa collaborazione durante tutto il periodo di frequenza del figlio al nido. Alle famiglie è chiesto di rispettare alcune regole di base:

- attenersi agli orari di entrata e uscita concordati con la struttura;
- comunicare tempestivamente eventuali assenze, specificandone la causa (le informazioni fornite saranno trattate con la massima riservatezza dal personale educativo);
- informare in caso di malattie o infezioni in corso, condizione indispensabile per adottare le adeguate misure igienico – sanitarie ed evitare possibili contagi tra bambini ed educatori;
- presentare con almeno un mese di anticipo una richiesta scritta per eventuali variazioni della frequenza: la direttrice, in base alla disponibilità, potrà accogliere o meno la richiesta.

La direttrice, così come il personale educativo, è sempre a disposizione per eventuali colloqui richiesti dai genitori o dall'equipe educativa stessa. Per poter rispondere al meglio ai quesiti richiesti dai genitori, il colloquio avviene previo appuntamento.

Il nido propone incontri regolari con le famiglie dove si può mettere in discussione il grado di soddisfazione della propria utenza. Eventuali suggerimenti o reclami vengono in seguito

discussi all'interno dell'equipe durante le riunioni settimanali e quindi sintetizzati in una comunicazione recapitata direttamente alla famiglia in questione.

Al termine della permanenza al nido, ai genitori viene richiesto di compilare un formulario di valutazione, nel quale possono esprimere la propria esperienza, condividere osservazioni e proporre suggerimenti. I risultati raccolti vengono analizzati con l'obiettivo di migliorare continuamente la qualità del servizio e favorire la crescita continua del nido Bucaneve.

7.2 Reclamo

Le procedure di reclamo su tutte le prestazioni descritte nella presente Carta dei Servizi sono garantite. In caso di mancato rispetto di quanto menzionato nella Carta, il reclamo va fatto, proporzionalmente all'importanza della questione, all'educatore di riferimento, alla direzione del nido, alla Presidente dell'associazione.

A dipendenza della gravità del caso, il reclamo può essere fatto oralmente, per iscritto o per mail.

La risposta al reclamo viene fornita in tempi brevi.

In caso di mancanze gravi ai sensi del Codice Civile Svizzero, o di insoddisfazione alla risposta della Direzione o dell'ente gestore del nido, può essere inoltrato reclamo all'autorità cantonale competente in materia di vigilanza: l'Ufficio del sostegno a enti e attività per le famiglie e i giovani (UfaG), Vicoletto Santa Marta 2, 6501 Bellinzona, tel.: 091 814 54 51

